

QUARESIMA 2024

SE DONI LA VITA...SEI PIENO DI VITA!

Carissimi,

questa domenica, con il tradizionale rito delle ceneri, abbiamo iniziato il cammino della Quaresima. È un tempo che, nonostante tutto, mantiene la sua carica di provocazione per la vita. Nel Messaggio del Papa di quest'anno ci imbattiamo in queste parole: *«Sebbene col battesimo la nostra liberazione sia iniziata, **rimane in noi una inspiegabile nostalgia della schiavitù**. È come un'attrazione verso la sicurezza delle cose già viste, a discapito della libertà. Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare imm modificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio?»*.

È una lettura molto accurata di una strana dinamica che ritroviamo in noi stessi. Già san Paolo, nella Lettera ai Romani, l'aveva descritta in modo efficace: *«Io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. Infatti nel mio intimo acconsento alla legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra»*. Riconoscere questa lotta interiore è il primo passo per vincerla, anche se la vittoria sfugge alle nostre immagini e previsioni. Persino i termini della lotta talvolta sfumano a tal punto da non riconoscerli più. Per questo occorre un tempo come la quaresima. **La lotta non è contro l'uomo che siamo, ma contro il Faraone che "spegne i sogni e ruba il cielo"**.

Spesso, infatti, imbracciamo le armi del moralismo per mettere sotto accusa ciò che in noi ha "solo" bisogno di fare memoria del battesimo, che ha spalancato le porte alla nostra liberazione. Intanto il Faraone rimane indisturbato al suo posto, godendo nel vederci agitati e scompostamente impegnati in una vita senza padri. Già, perché la vera sfida è quella della paternità. Chi è in grado di farci riprendere in mano la nostra origine? Chi potrà riaccendere la nostalgia per ciò che realmente ci corrisponde? Davanti a chi potremo riscoprire il nostro vero volto? La tentazione del Faraone, del Nemico, è quella di condurci nelle mani di padroni e fuori dall'abbraccio dei padri. Un grande prete ed educatore, alcuni anni fa affermava che: **«Non si è padri e madri perché si fanno figli, ma perché, avendoli generati, li si educa: li si aiuta, cioè, a camminare verso il loro Destino. Senza questa responsabilità vissuta non c'è né paternità, né maternità»**. Questa passione per il proprio Destino

è ciò che ci permette di distinguere i faraoni dai padri e la loro diversità di metodo: il potere dei primi e l'amore alla libertà dei secondi. Per la logica del potere l'urgenza è data dai posti di prestigio, dai ruoli, dalle influenze. I padri, invece, non hanno bisogno del potere. A loro è data la grazia della libertà, l'unica in grado di entrare veramente in dialogo con ciò che si agita nel cuore dell'uomo, compresa quella lotta di cui parla san Paolo che, altrimenti, diventerebbe una condanna al nostro limite.

Il dono della Quaresima diventa così quello di dare un nome a chi è in grado di testimoniare una pienezza di vita, che ci spinge a donare anche noi stessi. Solamente se i nostri figli e i nostri alunni, troveranno **adulti credibili** davanti a loro, **disposti a lottare per essere liberi davvero**, potranno crescere nella certezza che non c'è schiavitù alcuna che può imprigionare l'uomo nel suo desiderio di vita piena.

Buon cammino verso la Pasqua!

Il Direttore dell'Istituto
don Andrea Gariboldi

MOMENTO DI PREGHIERA SETTIMANALE

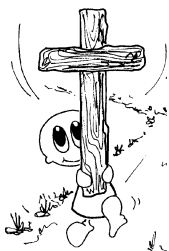
Don Andrea terrà un momento settimanale di preghiera sia con i bambini della Scuola Primaria che con i ragazzi della Secondaria nel teatro della scuola.

Lunedì ore 07.50: scuola Secondaria
ore 08.15: 3^a-4^a-5^a Primaria
ore 08.30: 1^a-2^a Primaria

Questo appuntamento permetterà loro di vivere una dimensione di preghiera "comunitaria", e il sentirsi insieme in cammino nel celebrare la Pasqua.

Anche la **Scuola dell'Infanzia** sarà condotta a vivere il Mistero della Pasqua, attraverso un percorso specifico guidato dalle insegnanti e da don Andrea.





VENERDÌ DI QUARESIMA: LA VIA CRUCIS DEI RAGAZZI

TUTTI I VENERDÌ a partire dal 23 febbraio

Dalle ore 17.00 alle ore 17.30 in Chiesa dell'Assunta

Per gli alunni della primaria non iscritti al doposcuola che vorranno partecipare è prevista la sorveglianza dalle 16.00 alle 17.00

LA S. MESSA DEL MATTINO

Ci sentiamo di proporre anche per questo tempo di Quaresima un momento di celebrazione che sia caratterizzato da una libertà che diventa anche offerta, sacrificio, gesto d'amore. Lo rivolgiamo in modo particolare alle famiglie, ai ragazzi e ai docenti che non possono partecipare alle messe d'orario feriali e che, una volta la settimana, si impegnano a dedicare al Signore un tempo mattutino che illumini il resto della giornata.

TUTTI I GIOVEDÌ alle ore 7.15, nella chiesa dell'Assunta prima dell'inizio della scuola.

PREGHIERA DELLA VIA CRUCIS CON LE FAMIGLIE

LUNEDÌ SANTO - 25 MARZO ore 21.00

Dai cortili della scuola alla Basilica di Santo Stefano

Gli alunni della nostra scuola prepareranno questo momento di preghiera che aprirà il tempo della Settimana Santa, avendo a cuore il desiderio di ripresentare attraverso preghiere, letture, canti e brevi meditazioni pensate da loro, l'amore di Gesù che si offre a noi morendo sulla croce.

Questo momento è offerto come occasione di preghiera a tutta la Parrocchia, e sono attesi i genitori.

GESTO DI CARITA'

PROGETTO "DONA CIBO" -BANCO ALIMENTARE-

La nostra scuola ha aderito al progetto di carità promosso dal Banco di Solidarietà di Brugherio che si occupa, da oltre 20 anni, di sostenere famiglie o persone singole della nostra zona.

Attualmente sono più di 220 i nuclei familiari per un totale di più di 800 persone alle quali il Banco dona un "pacco alimenti" ogni mese. È un gesto semplice, possibile per chiunque, non dettato dalla generosità, o dalla pretesa di risolvere bisogni, ma dalla scoperta che facendo il possibile per rispondere ad un bisogno si condivide la vita, ci si scopre compagni di qualcuno; solo un segno di condivisione può aiutare l'uomo.

La raccolta dei generi alimentari avverrà nella settimana dal 4 all' 8 marzo e sarà preceduta dalla testimonianza di alcuni volontari che racconteranno ai bambini e ai ragazzi il valore di questo semplice gesto. Seguirà successiva comunicazione in merito.